

NOTE ILLUSTRATIVE SULL'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE A LIVELLO COMUNALE

Con riferimento alla nota dell'Assessore regionale alla protezione civile, vengono qui sintetizzate le aree di prima emergenza da individuare preliminarmente in funzione di un evento di tipo sismico, ovvero di carattere idrogeologico, dovendo tali aree soddisfare in ogni caso criteri di sicurezza idraulica e geologica.

Le informazioni relative a ciascun sito considerato potranno essere agevolmente compilate utilizzando gli appositi moduli informatizzati disponibili nel sito Internet: <http://areeemergenza.protezionecivile.fvg.it/> nell'area dedicata al Piano Regionale delle Emergenze di Protezione Civile del portale www.protezionecivile.fvg.it.

Le schede non comprendono le aree destinate alla realizzazione dei villaggi temporanei la cui progettazione e realizzazione segue la fase di prima emergenza.

A - AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE

Sono destinate alla **prima accoglienza** della popolazione, dove riceverà le prime **informazioni** sull'evento ed i primi **generi di conforto** in attesa dell'attivazione delle aree di ricovero.

Si possono utilizzare piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati ritenuti idonei e **non soggetti a rischio** evitando: aree alluvionali ed allagabili, aree soggette a crollo di edifici attigui, in prossimità di versanti instabili, a rischio di incendi boschivi, in prossimità di impianti industriali a rischio, ecc.

Tali aree devono essere **facilmente raggiungibili** attraverso **percorsi sicuri** e possibilmente indicati con segnaletica.

Il numero delle aree da scegliere è correlato alla dislocazione dei nuclei abitati, della popolazione e della capacità ricettiva delle singole aree.

B1 - AREE DI RICOVERO SCOPERTE PER LA POPOLAZIONE

Sono destinate alla realizzazione delle **tende** o all'installazione di **roulotte**. Andranno individuate per i **principali centri abitati** del comune, capaci di accogliere anche la popolazione proveniente da borgate e case isolate.

In relazione ad aspetti gestionali e di sicurezza, a partire dal **dato attuale della popolazione residente**, andranno individuate per ogni comune una o più **aree di ricovero scoperte** (tendopoli) atte ad ospitare ciascuna un **numero massimo di 500 persone** con un indice minimo di **20 mq/persona** comprensivi della viabilità interna e dei servizi. Tali parametri dimensionali possono risultare in molti casi soddisfatti da un'area destinata a campo di calcio con possibilità di espansione nel contesto dell'attigua area sportiva.

Per l'**individuazione** si utilizzino di preferenza i seguenti **criteri**:

- Area pianeggiante non soggetta a rischio idraulico ed idrogeologico a sufficiente distanza da aree boscate al fine di ridurre il rischio derivato dagli incendi boschivi;
- Fondo compatto non soggetto a ristagno idrico in caso di precipitazioni;
- Facilmente raggiungibile dalle vie di comunicazione, anche per mezzi di grandi dimensioni;
- In prossimità dei centri abitati;
- Possibilmente nelle vicinanze di rete idrica, rete fognaria, rete o cabina elettrica, telefonia fissa e mobile;

B2 - AREE DI RICOVERO COPERTE PER LA POPOLAZIONE

Sono aree che hanno la **stessa destinazione d'uso** di quelle scoperte prima descritte, allo scopo possono essere utilizzate **strutture pubbliche** e/o private capaci di soddisfare le esigenze di alloggiamento della popolazione (es. alberghi, centri sportivi, scuole, palestre, campeggi, strutture militari, ecc.). L'**utilizzo** di tali aree è **temporaneo** (qualche giorno a qualche settimana) ed è finalizzata al rientro della popolazione nelle proprie abitazioni, alla sistemazione in affitto e/o in altre strutture, o in attesa dell'**allestimento delle tendopoli** nelle aree di ricovero scoperte.

C - AREE DI AMMASSAMENTO DEI SOCCORRITORI

Sono destinate ad **accogliere i soccorritori** e le **risorse** impiegate per le operazioni di soccorso a livello comunale. Potranno essere individuate anche in accordo con i Comuni limitrofi, con le stesse caratteristiche elencate per le aree di ricovero della popolazione, tenendo in considerazione che per queste aree sarà maggiore il **traffico di veicoli pesanti**, saranno necessarie **aree di parcheggio** adatte ad accogliere un numero elevato di mezzi di soccorso, ed aree adatte allo stoccaggio dei materiali necessari trasportati in container.

D - ELISUPERFICI

Nel territorio comunale dovranno essere individuate le aree adatte all'atterraggio di elicotteri per le operazioni di soccorso, al fine di effettuare le operazioni con la necessaria sicurezza e con lo scopo di farle divenire dei punti fissi per tutte le operazioni con elicottero per tutte le tipologie di emergenza cui potrebbe essere interessato il territorio comunale, anche nell'ipotesi dell'avvio di un'attività continua di volo in situazioni di particolare gravità.

Tali elisuperfici dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Vicine alle aree di emergenza sopra descritte;
- Avere un'area di almeno 5 metri x 5 metri e distante almeno 20 metri da qualsiasi ostacolo (pietre, alberi, tralici, ecc.);
- Facilmente raggiungibili tramite la viabilità esistente;
- Lontane da fili tesi (quali teleferiche, impianti a fune, linee elettriche, ecc.);
- Lontane da zone concave ed avvallamenti, o pendii a mezzacosta e preferibilmente in luoghi sopraelevati e possibilmente livellati;
- Prive di ostacoli (come grossi massi, piante, arbusti, ecc.);
- Facilmente individuabili dall'alto;
- Avere un'ampiezza tale da consentire l'avvicinamento controvento con un angolo di discesa non superiore ai 30 gradi ed il successivo decollo con un angolo superiore ai 20 gradi;
- Durante le fasi di decollo e di atterraggio non devono essere sorvolati centri abitati, agglomerati di case ed assembramenti di persone;
- Avere accessi facilmente controllabili per evitare la presenza di persone.

PER INFORMAZIONI E SUPPORTO POTETE RIVOLGERVI A:

Nucleo operativo piani di emergenza

Tel. 0432 / 926.812 - 821 - 754 - 842 - 843

email: nope@protezionecivile.fvg.it